



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero: 63 Data: 15/12/2016

OGGETTO: Approvazione Protocollo di Intesa in materia di forniture di beni e servizi con le organizzazioni sindacali.

L'anno duemilasedici nel giorno 15 del mese di dicembre alle ore 17,00 presso la Sala Riunioni dell'ASP Ambito 9 si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona "ASP Ambito 9", giusta convocazione prot. n. 70290 del 07.12.2016.

Sono presenti

NOMINATIVO	CARICA	PRESENZA
Mosconi Sergio	Presidente	SI
Martina Coppari	Vicepresidente	SI
Tonino Cingolani	Membro	SI
Silvia Lorenzini	Membro	SI
Fabiana Piergigli	Membro	SI

Partecipa il Direttore dell'ASP Ambito 9, Dott. Franco Pesaresi, anche con funzioni di segreteria.

E' presente il Revisore Unico, Rag. Marina Pittori.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il Presidente Sergio Mosconi assume la presidenza.

Il Consiglio di Amministrazione prende in esame l'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: Approvazione Protocollo di Intesa in materia di forniture di beni e servizi con le organizzazioni sindacali.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che l'ASP "Ambito 9" e le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL, UIL intendono perseguire l'obiettivo dell'accrescimento della qualità, dello sviluppo economico e sociale della realtà dell'Ambito Sociale favorendo la qualificazione delle imprese e la valorizzazione e la tutela del lavoro, soprattutto in un periodo che ha visto, a partire dal 2008, un saldo negativo dell'occupazione, un calo delle attività produttive con conseguente chiusura di attività industriali e commerciali;

Che, nell'attuale contesto economico il sistema degli appalti pubblici (di lavori e di forniture di beni e servizi) può contribuire positivamente a sostenere e rilanciare la fase economica, offrendo opportunità alle imprese, a mantenere e creare buoni posti di lavoro, dentro un quadro di rispetto delle norme e della legalità, al fine di contrastare fenomeni di corruzione e/o di infiltrazioni mafiose;

Rilevato che, al termine di un assiduo lavoro, l'ASP Ambito 9 e le OO.SS. hanno redatto un protocollo di intesa che ha l'obiettivo di contrastare la concorrenza sleale, gli eventuali tentativi di corruzione/concussione, turbative d'asta, le infiltrazioni mafiose e della criminalità organizzata da parte di imprese irregolari e di cooperative spurie, nel territorio di competenza dell'ASP "Ambito 9", nonché di promuovere il lavoro regolare, la coesione sociale e il rispetto della legislazione sociale e i diritti dei lavoratori;

Visto il Decreto Legislativo n. 50 del 18.4.2016 relativo al nuovo Codice degli Appalti;

Visto l'art. 30 della Legge 7/7/2016, n. 122;

Visto altresì la bozza di Protocollo di Intesa in materia di forniture di beni e servizi allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di doverlo approvare;

Vista la legge regionale n. 5 del 26.2.2008;

Visto lo Statuto dell'ASP Ambito 9 approvato con deliberazione della Giunta Regionale delle Marche n. 8 dell'11.1.2010;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'ASP approvato dal Consiglio di Amministrazione di questo Ente con deliberazione n. 24 del 26/06/2012;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 2 del 31/03/2016 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio preventivo economico 2016 e bilancio pluriennale di previsione 2016-2018, e Piano Programmatico pluriennale 2016-2018";

A voti unanimi resi per alzata di mano

DELIBERA

1. Che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. Di approvare la bozza di Protocollo di Intesa in materia di forniture di beni e servizi allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di autorizzare il Direttore a porre in essere tutti gli atti conseguenti.

PROTOCOLLO DI INTESA

in materia di forniture di beni e servizi

tra

ASP “Ambito 9”, Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL, UIL

Premesso

che l’ASP “Ambito 9” e le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL, UIL anche con il presente protocollo intendono perseguire l’obiettivo dell’accrescimento della qualità, dello sviluppo economico e sociale della realtà dell’Ambito Sociale favorendo la qualificazione delle imprese e la valorizzazione e la tutela del lavoro, soprattutto in un periodo che ha visto, a partire dal 2008, un saldo negativo dell’occupazione, un calo delle attività produttive con conseguente chiusura di attività industriali e commerciali.

Nell’attuale contesto economico il sistema degli appalti pubblici (di lavori e di forniture di beni e servizi) può contribuire positivamente a sostenere e rilanciare la fase economica, offrendo opportunità alle imprese, a mantenere e creare buoni posti di lavoro, dentro un quadro di rispetto delle norme e della legalità, al fine di contrastare fenomeni di corruzione e/o di infiltrazioni mafiose. Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Obiettivi

Il presente protocollo ha l’obiettivo di contrastare la concorrenza sleale, gli eventuali tentativi di corruzione/concussione, turbative d’asta, le infiltrazioni mafiose e della criminalità organizzata da parte di imprese irregolari e di cooperative spurie, nel territorio di competenza dell’ASP “Ambito 9”, nonché di promuovere il lavoro regolare, la coesione sociale e il rispetto della legislazione sociale e i diritti dei lavoratori.

I temi del lavoro, della crescita occupazionale e dell’innovazione tecnologica ed organizzativa, dell’etica e responsabilità sociale d’impresa, insieme alla qualificazione dei servizi offerti dall’Azienda Servizi alla Persona ai cittadini sono i presupposti su cui l’ASP “Ambito 9” basa la propria azione nella predisposizione degli affidamenti di gare per servizi.

Pertanto le gare (di lavori), di servizi e di fornitura di beni dell’ASP “Ambito 9” assumono un rilievo fondamentale anche sul versante del mantenimento dei posti di lavoro, nella promozione di nuove opportunità di lavoro e della progressiva qualificazione ed innovazione dell’offerta espressa dalle imprese sulla base degli input provenienti dalla domanda pubblica. Per quanto concerne la tutela del lavoro, in particolare relativamente agli appalti di servizi, le parti condividono l’obiettivo che, da parte delle imprese aggiudicatrici sia perseguita la finalità del mantenimento dei diritti e delle condizioni retributive di provenienza dei lavoratori.

Gli obiettivi più rilevanti sono:

- garantire tempi certi e valorizzare i tempi delle procedure delle gare;
- garantire chiarezza e trasparenza nei procedimenti di affidamento degli appalti;

- inasprire la lotta alla corruzione, tutelare i principi di legalità e di concorrenza;
- garantire la tutela del lavoro, la qualità e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- sostenere le imprese che operano nel rispetto dei principi etici e/o di legalità e correttezza retributiva-contributiva-fiscale introducendo requisiti qualitativi e reputazionali per l'accesso alle gare;
- prevedere un sistema sanzionatorio efficace e finalizzato alla effettiva previsione di clausole risolutive e penali da applicarsi durante lo svolgimento dell'appalto;
- utilizzo nelle gare d'appalto di servizi sociali ed educativi, il critério dell'offerta economicamente più vantaggiosa per qualificare sia la domanda pubblica sia l'offerta espressa dalle imprese e contemporaneamente tutelare il rispetto integrale dei contratti collettivi nazionali e locali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a garanzia sia della concorrenza leale sia del buon lavoro.

In particolare le parti convengono di operare congiuntamente sulle seguenti finalità:

Informazione e Confronto

L'ASP "Ambito 9" si impegna ad informare le OO.SS. firmatarie, nel caso di avvio di un nuovo appalto di fornitura di beni o servizi.

Legalità

Le parti convengono di collaborare allo scopo di contrastare fenomeni illegali di qualsiasi tipologia che potrebbero inserirsi in tutte le fasi dell'appalto.

Si ritiene che la valutazione dei comportamenti e della reputazione delle imprese che partecipano ai bandi di appalto sia sul piano professionale che etico, sia sul rispetto di tutte le norme sull'ambiente e sulle tutele relative alla sicurezza sul lavoro siano aspetto fondamentale da gestire/analizzare da parte dell'Amministrazione Pubblica quale stazione appaltante.

Sub appalti

Il ricorso al subappalto dovrà essere attentamente verificato in fase di predisposizione del bando onde evitare la proliferazione del ricorso al subappalto.

Le tutele e gli obiettivi del presente protocollo verranno estesi anche alle imprese che vengono coinvolte in regime di subappalto.

L'ASP "Ambito 9" si impegna a prevedere l'obbligo dell'autorizzazione preventiva di tutti i subappalti per evitare che siano sottratti al sistema di verifiche antimafia. Inoltre l'ASP "Ambito 9" si impegna a garantire il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle disposizioni di legge.

Nei casi ammessi ed in ottemperanza agli Artt 105 e 30 (commi 5 e 6) del D.lgs 18.4.2016 n. 50 l'Asp provvederà, in qualità di Stazione Appaltante, a prevedere nei capitolati di gara il pagamento diretto dei lavoratori dell'impresa subappaltatrice o dell'affidatario, nel caso di mancati pagamenti delle retribuzioni o dei contributi previdenziali

Lavoro regolare

Le parti intendono, con la sottoscrizione del presente protocollo, contrastare l'utilizzo del lavoro nero o di qualsiasi forma di lavoro irregolare.

Pertanto l'obiettivo di perseguire la regolarità in tema di contratti di lavoro si realizzerà prevedendo nel capitolato che le imprese che si aggiudicheranno l'appalto e i relativi subappaltatori applicheranno i CCNL e i contratti territoriali del settore sottoscritti dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

Nella revisione periodica del prezzo si dovrà tenere conto, con opportuni adeguamenti, della variazione del costo del lavoro intervenuto a seguito di rinnovi della contrattazione nazionale e territoriale.

Tutela del lavoro

Le parti ritengono soprattutto in una fase di crisi occupazionale di dover dare centralità nelle procedure di gara al fattore lavoro.

Al fine di evitare forme di dumping contrattuale e sociale l'Asp si impegna ad inserire, nei bandi di gara di affidamento dei servizi la clausola sociale di riassorbimento prioritario da parte dell'aggiudicatario, compatibilmente con la sua organizzazione e le mutate esigenze organizzative, del personale già impiegato dall'appaltatore uscente nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, indipendentemente dal fatto che tale obbligo sia o no previsto dal CCNL di riferimento. Anche in base a quanto previsto dall'art 50 del Dlgs 50/2016 ed in applicazione dell'art 30 della l. 7/7/2016 n.122.

Ai lavoratori che provengono dal precedente appalto si applicano le norme di cui all'art. 30 della Legge 7/7/2016, n. 122, nel rispetto di quanto contenuto nel precedente paragrafo "Lavoro regolare". L'ASP Ambito 9 si impegna a valutare l'inserimento di elementi premiali (e non obbligatori) tra i criteri oggetto di valutazione per la parte tecnica attraverso punteggi specifici relativi all'inserimento lavorativo di personale socialmente svantaggiato.

La cooperativa aggiudicataria dovrà depositare copia dello Statuto e del regolamento interno.

Nel caso di appalti per nuovi servizi, la parti auspicano che le imprese aggiudicatarie utilizzino prioritariamente manodopera o personale locale, nel rispetto dei principi di libertà di impresa, di concorrenza e della legislazione vigente.

Criteri di aggiudicazione

Le parti si impegnano ad assicurare, ciascuno per il proprio ruolo, il perseguimento della qualità dei servizi erogati dall'Ente, anche attraverso il perfezionamento delle procedure di monitoraggio, partecipazione e controllo.

Al fine di assicurare adeguati standard di qualità e di garanzia del servizio, l'ASP "Ambito 9" si impegna a conformare gli atti e le procedure di gara ai seguenti criteri:

- previsione della procedura di scelta del contraente basata sul criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, al fine di valorizzare e premiare gli aspetti qualitativi della proposta di servizio, in luogo di una mera valutazione di natura economica.
- Previsione di criteri di ponderazione che non attribuiscano all'elemento prezzo un valore percentuale superiore a 30 punti su 100;

- Nella fase di esecuzione di appalti pubblici e di concessioni vengono effettuate le verifiche relative al rispetto delle norme in materia contrattuale e contributiva dell'aggiudicatario, in applicazione dell'art. 30 del nuovo Codice degli appalti.

Infine, l'ASP "Ambito 9" si impegna a verificare la congruità dell'offerta migliore ogni volta che il prezzo non appaia congruo ed idoneo a coprire i costi per il personale e per la sicurezza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto.

Durata

Il presente protocollo, che entra in vigore a partire dalla data di sottoscrizione, ha durata triennale, fatti salvi gli adeguamenti dovuti all'evoluzione legislativa in fieri.

Le parti si impegnano ad incontrarsi periodicamente e comunque sei mesi prima della scadenza per ridefinirne i contenuti.

Jesi, lì

Presidente ASP "Ambito 9"

CGIL

CISL

UIL

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. SERGIO MOSCONI

IL SEGRETARIO
F.to Dott. FRANCO PESARESI

La stessa è pubblicata sul sito dell'Azienda Servizi alla Persona (ASP) "Ambito 9"/Ambito Territoriale IX : www.aspambitonove.it

Jesi, lì

IL DIRETTORE
F.to Dott. FRANCO PESARESI
